

UN PROGETTO PER PROTEGGERE DELFINI E TARTARUGHE

a tartaruga marina (*Caretta caretta*) e il delfino costiero (*Tursiops truncatus*) possono contare oggi su un aiuto in più. *DelTa - Delfino e Tartaruga protetti* è infatti il nuovo progetto Life Natura, avviato nel 2003 con il contributo della Commissione Europea, per la conservazione di queste preziose specie mediterranee in Sicilia.

L'iniziativa, che da nuovo impulso alle azioni avviate nel precedente progetto Life Natura *Caretta caretta* del 1999, è promossa dalla Provincia Regionale di Agrigento e dal Dipartimento Conservazione Natura del CTS, in collaborazione con l'Agci Pesca, il Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Torino, la Riserva Naturale Isola di Lampedusa e Telespazio.

Il progetto è inoltre cofinanziato dalla Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

L'obiettivo principale è quello di ridurre le interazioni tra le due specie marine e l'uomo, in modo da salvaguardare gli animali e allo stesso tempo contenere i danni subiti dai pescatori sia in relazione alle attrezzature che al pescato.

ANIMALI A RISCHIO

'intenso traffico nautico e le attività di pesca professionale possono mettere in pericolo la vita di tartarughe e cetacei. Nel caso delle tartarughe marine la cattura accidentale legata ad alcuni tipi di pesca, rappresenta oggi una delle principali minacce, perché anche quando non determina la morte dell'esemplare comporta comunque la necessità di interventi chirurgici, ospedalizzazione e lunghi periodi di recupero. Attualmente le tartarughe marine catturate casualmente, investite dalle imbarcazioni o vittime dell'inquinamento, grazie al progetto Caretta e al nuovo progetto DelTa, possono essere recuperate e curate negli appositi centri allestiti dal CTS nelle isole Pelagie, a Lampedusa e Linosa e, tra breve, anche nella nuova struttura di Raffadali nella provincia Agrigento. Il Progetto DelTa prevede inoltre una continua attività di monitoraggio delle femmine di Caretta caretta che da sempre hanno scelto le spiagge di Lampedusa, Linosa e della costa occidentale della Sicilia, per deporre le uova, e la tutela dei nidi e dei piccoli al momento della schiusa. Nell'ambito del progetto sarà infine sperimentato l'utilizzo di esche artificiali particolarmente sgradite alle tartarughe, che potranno così evitare di rimanere impigliate negli ami dei palamiti indirizzati a tonni e pescispada. Per salvaguardare il Tursiope invece, più conosciuto come delfino costiero, il progetto DelTa si avvale della collaborazione di biologi, ricercatori e da quest'anno persino degli stessi pescatori, un tempo considerati i loro principali nemici, tutti impegnati nel monitoraggio della popolazione esistente e nella sperimentazione di strumenti di dissuasione acustica per l'allontanamento dei delfini dalle reti da pesca. Oltre a registrare gli avvistamenti e le attività degli animali con le più sofisticate tecnologie, il progetto prevede infatti l'applicazione alle reti di particolari sistemi di dissuasione acustica chiamati Pingers, in grado di disturbare gli animali che cercano di prelevare il pesce direttamente dalle attrezzature da pesca. Riuscire a ridurre l'interazione tra le attività di pesca e quelle dei delfini significa ottenere un doppio risultato che si traduce in una maggiore protezione della specie e in un minore danno a carico dei pescatori. Le aree frequentate dai delfini verranno

> identificate anche con l'ausilio di immagini satellitari, in modo da arrivare al termine del progetto a definire un vero e proprio Piano di azione per la protezione di

> > questi animali nelle Isole Pelagie.

DOVE

I Progetto *DelTa* interessa le isole Pelagie, che costituiscono un piccolo arcipelago formato dall'isola di Lampedusa e dalle piccole Linosa e Lampione. Tutte le isole sono comunque comprese nell'area marina protetta istituita dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio nel 2002. Negli anni tra il 2000 e il 2003 l'arcipelago ha ospitato ben 13 deposizioni, per un totale di circa 1400 uova, e salutato l'arrivo in mare di 958 piccoli.

Il progetto *DelTa* inoltre si estende ad alcuni Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Riserve Naturali nella Sicilia orientale. Si tratta del suggestivo tratto di costa che circonda la foce del Belice e le dune di Capo Granitola, dei fondali di Capo San Marco a Sciacca, delle foci del Magazzolo e del Platani, della zona di Capo Bianco e Torre Salsa. Anche in queste zone, sono spesso state avvistate tartarughe di grandi dimensioni e si sono registrati episodi che sottolineano la necessità di incrementare il monitoraggio e la sorve-

glianza delle spiagge che costituiscono dei potenziali siti di nidificazione.



CENTRI CTS

er contribuire allo studio e alla protezione dei delfini e per soccorrere le centinaia di tartarughe che hanno subito gli incidenti più disparati, sono stati creati tra Lampedusa, Linosa e la costa orientale della Sicilia, a Raffadali, tre strutture per la ricerca sui delfini e il soccorso e recupero delle tartarughe.

A Lampedusa è in funzione dal 2001 il Centro Ricerca Delfini che svolge attività di ricerca, monitoraggio, sensibilizzazione del pubblico nei confronti dei Cetacei e primo soccorso alle tartarughe in difficoltà. A Linosa si trova invece un Centro Recupero Tartarughe marine, completo di studio veterinario attrezzato con sala operatoria, apparecchio Rx, camera oscura, e un'area in cui sono disposte alcune vasche per la stabulazione degli animali da riabilitare.

Nell'ambito del Progetto DelTa, verrà ultimato, con il contributo della Commissione Europea attraverso lo strumento Life Natura 2003, un terzo centro a Raffadali, lungo la costa orientale siciliana, in provincia di Agrigento.

I 3 Centri insieme costituiranno un vero e proprio network nel Canale di Sicilia in grado di contribuire alla maggiore conoscenza e a una migliore tutela dei cetacei e delle tartarughe.

SOS DELFINI E TARTARUGHE

er la segnalazione di avvistamenti e per la consegna di esemplari accidentalmente catturati o

in difficoltà, o anche per richiedere informazioni contattare i numeri:

CENTRO RICERCA DELFINI di Lampedusa TEL. 0922 973092

> CENTRO RECUPERO di Linosa TEL. 0922 972076







PROGETTO LIFE 2003 NAT/IT/00163

Finanziato dalla Commissione Europea DG XI "Riduzione impatto attività umane su Caretta e Tursiope e loro conservazione in Sicilia"

Promosso da





In collaborazione con AGCI Pesca Dipartimento di Biologia animale dell'uomo Università di Torino Riserva Naturale Isola di Lampedusa Telespazio S.p.a.

Cofinanziamento del:



Con il sostegno di Assesorato Agricoltura e Foreste della regione siciliana Provincia di Trapani Comune di Siculiana

PER INFORMAZIONI E SEGNALAZIONI CONTATTARE:

Coordinamento Progetto DelTa

CTS – Dipartimento per la Conservazione della Natura

Via Albalonga 3 – 00181 Roma

Tel. 06.64960306 fax 06.64960335

E-mail: ambiente@cts.it www.cts.it

